



**C. C. NAPOLI**  
**Mercoledì, 15 agosto 2018**

# C. C. NAPOLI

Mercoledì, 15 agosto 2018

## C. C. NAPOLI

|  |                       |   |
|--|-----------------------|---|
| 15/08/2018 <b>Il Mattino</b> Pagina 21                                 | <i>Gianluca Agata</i> |   |
| «IL NUOTO CAMPANO? PREPARA MEDAGLIE»                                   |                       | 1 |
| 15/08/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 20                                    |                       |   |
| Mondiali U18, l' Italia passeggia ancora                               |                       | 3 |
| 15/08/2018 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 34                    |                       |   |
| I 100 stile libero in meno di un minuto L' impresa del 1922 firmata... |                       | 4 |
| 15/08/2018 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 43                    | <i>c.arr.</i>         |   |
| Europei nuoto 11 medaglie Barlaam oro e record                         |                       | 5 |
| 15/08/2018 <b>TuttoSport</b> Pagina 38                                 | <i>DIEGO DE PONTI</i> |   |
| ITALIA FAILBIS,ALTRICUATTROORI   |                       | 6 |



# «IL NUOTO CAMPANO? PREPARA MEDAGLIE»

Domenico Acerenza, Andrea Manzi, Mario Sanzullo, Stefania Pirozzi. Le quattro perle napoletane di Glasgow si mettono alle spalle un Europeo dal quale certamente si attendevano di più ma sbaglia chi si sofferma all'analisi di un podio conquistato o meno per giudicare i progressi di un movimento perché Napoli e la Campania vivono un momento floridissimo dal punto di vista della base. Reclutamento e attività dei tecnici vanno a gonfie vele in barba agli impianti da sempre la nota dolente della città. «Nulla accade per caso» dice il presidente regionale Paolo Trapanese. Dopo aver tanto raccolto con i Rosolino, i Rummolo, Pirozzi e tanti altri, è nuovamente il momento della semina e presto si tornerà a sorridere anche con le medaglie

**MOVIMENTO** Incentivi atleti agonisti che di domenica si allenano in piscina. In Campania si vola, tra le regioni leader del movimento natatorio nazionale. «Esiste una organizzazione di base di maestri e allenatori che è straordinaria - spiega Paolo Trapanese - C'è una grandissima scuola che ha sempre prodotto talenti e continuerà a produrne». Giovanni Trapanese, 19enne di Cava de'

Tirreni è l'ultimo di una stirpe, diciannove anni, domenica era in finale con Alessandro Miressi, campione europeo dei 100 stile, nella finale cadetti tricolore. «Ogni settimana organizziamo manifestazioni regionali da 1500 ragazzi, siamo un movimento che ha una base fortissima e pecca nel costruire quell'officina dell'eccellenza di cui avremo tanto bisogno. Cosa manca? Innanzitutto è un fatto culturale».

**IMPIANTI** Il discorso parte dagli impianti della Legge 219, costruiti nel dopoterremoto e gestiti dalla federazione fino a qualche anno fa prima del disimpegno da parte del Coni che li ha restituiti all'ente locale con il degrado che ne è conseguito. Si tratta di sette piscine su 14 impianti totali disseminati per la città. «Se ci viene riconosciuto un lavoro sociale - continua Trapanese - non è pensabile che ci vengano richiesti canoni così alti. Impossibile per qualsiasi società affrontarli. Ecco perché è un fatto innanzitutto culturale. Dare un aiuto da parte delle istituzioni significa investire nell'educazione e nel sociale, cosa che avviene da altre parti in Italia».

**L'ALBRICCI È** l'altra faccia della fotografia degli impianti. Ed è proprio l'esempio del salto culturale di cui parla Trapanese. L'Albricci è di proprietà dell'Esercito che fa capo all'amministrazione della Difesa soggetto all'agenzia del Demanio e alla Corte dei conti. «Sette federazioni si sono consorziate svolgendo attività di coordinamento e controllo. Il Comune di Napoli ha fatto un lavoro di

coordinamento e controllo. Al Mattino la gestione della struttura è regolata dal contratto di gestione con la società di gestione. Il Comune di Napoli ha fatto un lavoro di coordinamento e controllo. Al Mattino la gestione della struttura è regolata dal contratto di gestione con la società di gestione. Il Comune di Napoli ha fatto un lavoro di coordinamento e controllo. Al Mattino la gestione della struttura è regolata dal contratto di gestione con la società di gestione.

coordinamento e controllo. Al Mattino la gestione della struttura è regolata dal contratto di gestione con la società di gestione. Il Comune di Napoli ha fatto un lavoro di coordinamento e controllo. Al Mattino la gestione della struttura è regolata dal contratto di gestione con la società di gestione.



## «IL NUOTO CAMPANO? PREPARA MEDAGLIE»

Il boom italiano agli Europei senza podi napoletani, ma il presidente Trapanese è fiducioso: «Da noi numeri eccezionali, abbiamo seminato e presto raccoglieremo»

**IL FOCUS DEL MATTINO**  
Domenico Acerenza, Andrea Manzi, Mario Sanzullo, Stefania Pirozzi. Le quattro perle napoletane di Glasgow si mettono alle spalle un Europeo dal quale certamente si attendevano di più ma sbaglia chi si sofferma all'analisi di un podio conquistato o meno per giudicare i progressi di un movimento perché Napoli e la Campania vivono un momento floridissimo dal punto di vista della base. Reclutamento e attività dei tecnici vanno a gonfie vele in barba agli impianti da sempre la nota dolente della città. «Nulla accade per caso» dice il presidente regionale Paolo Trapanese. Dopo aver tanto raccolto con i Rosolino, i Rummolo, Pirozzi e tanti altri, è nuovamente il momento della semina e presto si tornerà a sorridere anche con le medaglie

**MOVIMENTO** Incentivi atleti agonisti che di domenica si allenano in piscina. In Campania si vola, tra le regioni leader del movimento natatorio nazionale. «Esiste una organizzazione di base di maestri e allenatori che è straordinaria - spiega Paolo Trapanese - C'è una grandissima scuola che ha sempre prodotto talenti e continuerà a produrne». Giovanni Trapanese, 19enne di Cava de'

**IMPIANTI** Il discorso parte dagli impianti della Legge 219, costruiti nel dopoterremoto e gestiti dalla federazione fino a qualche anno fa prima del disimpegno da parte del Coni che li ha restituiti all'ente locale con il degrado che ne è conseguito. Si tratta di sette piscine su 14 impianti totali disseminati per la città. «Se ci viene riconosciuto un lavoro sociale - continua Trapanese - non è pensabile che ci vengano richiesti canoni così alti. Impossibile per qualsiasi società affrontarli. Ecco perché è un fatto innanzitutto culturale. Dare un aiuto da parte delle istituzioni significa investire nell'educazione e nel sociale, cosa che avviene da altre parti in Italia».

**L'ALBRICCI È** l'altra faccia della fotografia degli impianti. Ed è proprio l'esempio del salto culturale di cui parla Trapanese. L'Albricci è di proprietà dell'Esercito che fa capo all'amministrazione della Difesa soggetto all'agenzia del Demanio e alla Corte dei conti. «Sette federazioni si sono consorziate svolgendo attività di coordinamento e controllo. Il Comune di Napoli ha fatto un lavoro di

coordinamento e controllo. Al Mattino la gestione della struttura è regolata dal contratto di gestione con la società di gestione. Il Comune di Napoli ha fatto un lavoro di coordinamento e controllo. Al Mattino la gestione della struttura è regolata dal contratto di gestione con la società di gestione.

coordinamento e controllo. Al Mattino la gestione della struttura è regolata dal contratto di gestione con la società di gestione. Il Comune di Napoli ha fatto un lavoro di coordinamento e controllo. Al Mattino la gestione della struttura è regolata dal contratto di gestione con la società di gestione.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018



Ai Militari la gestione della struttura. I ragazzi del quartiere sono i protagonisti con le loro famiglie. Si paga 4.000 euro l'anno per l'intera struttura perché viene riconosciuto lo status sociale. C'è l'imprimatur della Corte dei Conti, perché non potrebbe esserci per le altre piscine che ugualmente sono soggette allo stesso controllo ma gestite dal Comune?». La piscina Scandone è l'altra faccia della medaglia, ma non tanto perché necessita di impellenti lavori, ma perché è concessa un po' a tutti e la preparazione degli atleti ad alto livello non ne trae giovamento.

GLI ATLETI Lello Avagnano è il tecnico della Canottieri Napoli, vicepresidente della federnuoto regionale, ha plasmato grandi campioni. I quattro di Glasgow sono tutti targati Canottieri. E fa l'elenco dei top e delle promesse campane: Domenico Acerenza (400, 800 e 1500 sl), Andrea Manzi 5/10 km, Mario Sanzullo 5/10 km, Stefania Pirozzi 200/400 stile, Giulio Iaccarino 800/1005 e 10 km, Raffaele Russo 5/10 km, Giosy Perfetto 200 farfalla, Pietro Paolo Sarpe 200/400 stile 200/400 misti, Pasquale Sanzullo 10 km, Angela d' Afiero 50/100 farfalla, Maria Lamberti 100/200 stile, Giuseppe Cerbone 200 delfino 200 misti. «Ormai è trascorso il tempo dei centri federali unici - dice Avagnano - oggi si preferisce allevare i campioni nei circoli di riferimento. Glasgow insegna, con il Circolo Aniene che ha costruito in casa le proprie medaglie e anche noi ci stiamo comportando allo stesso modo. Siamo una regione fortissima a livello natatorio, la Canottieri Napoli quest'anno si è piazzata al secondo posto nella classifica a squadre tra tutte le società dietro solo l'Aniene. Nel fondo siamo arrivati secondi dopo le Fiamme oro. Abbiamo tanti giovani, ma chiaramente abbiamo bisogno di impianti. Solo in questo modo si può fare quello scatto che ci permette di passare dalla base all'eccellenza».

FONDO L'impianto a costo zero è il mare. E così un progetto pilota della Federnuoto in collaborazione con le Fiamme Oro Napoli ha fatto della risorsa marina una palestra per il successo degli atleti. Giulia Gabrielleschi, argento nella 10 km di Glasgow ha costruito anche a Napoli la sua medaglia. «Il progetto fatto con la federazione per lo sviluppo dell'Albricci ha permesso anche alla Gabrielleschi di allenarsi da noi» dice Filippo Fusco, ds delle Fiamme oro Napoli e mentore del nuoto di fondo partenopeo. «Agli Europei juniores la metà della nazionale di fondo era campana. Con Manzi pensiamo alle prossime olimpiadi di Tokyo. E con le Fiamme oro portiamo atleti di livello internazionale con Gabrielleschi, Ruffini, Grimaldi, Stochino per confrontarsi con i napoletani».

Il mare risorsa inesauribile.

«In estate da maggio in poi diamo la possibilità di allenarsi a tutti gli atleti campani, con un gommone messo a disposizione della Polizia, un altro del circolo Canottieri. Stare insieme alla vigilia degli Europei è stato importante. Il futuro? Emanuele Russo (Posillipo) bronzo agli europei junior, Stefano Avino, Giuseppe Diana dell'Olympic.

Tersea Persiano, Francesca Senatore (Cus Salerno), Giovanni Ascioffa (Alba Oriens).

*Gianluca Agata*



### PALLANUOTO Gli azzurri di Silipo travolgono la Nuova Zelanda. Bene i posillipini Mondiali U18, l' Italia passeggia ancora

**SZOMBATHELY.** Si è concluso con un'altra larga vittoria la fase a gironi dei Mondiali Under 18 di pallanuoto, in corso a Szombathely in Ungheria, per l'Italia di Carlo Silipo. Dopo la goleada contro l'Uzbekistan, infatti, gli azzurri hanno travolto anche la Nuova Zelanda con il punteggio di 15-8 (parziali: 4-1, 5-3, 2-0, 4-4), chiudendo così il girone C con sei punti, frutto di tre vittorie e una sola sconfitta, di misura, contro la forte Croazia. Oggi 8 in programma l'ultima giornata della fase iniziale, nella quale però l'Italia osserverà il proprio turno di riposo, con il secondo posto nel girone ormai matematicamente acquisito e la curiosità per conoscere il nome dell'avversario che, alle ore 20 di domani, gli azzurri saranno chiamati ad incrociare negli ottavi di finale. Un nome che verrà fuori dalla sfida di oggi tra Ungheria e Russia: chi perde troverà l'Italia agli ottavi.

Tornando alla partita di ieri, ancora una volta grande protagonista il triestino Mezzarobba, che si vonferma capocannoniere azzurro e mette a segno sei reti. Vanno però a segno, con una rete ciascuno, anche tutti e tre i giocatori del Posillipo presenti in Ungheria: Iodice (su rigore), Di Martire e Silvestri.

martedì 14 agosto 2018  
www.ilmattino.it  
SPORT

**DOPO I MONDIALI UNIVERSITARI E JUNIOR** «Momento straordinario, ma non siamo appagati»  
**Il presidente federale Abbagnale commenta gli ultimi risultati: «Il canottaggio italiano è in salute, confermiamoci a Plovdiv»**

**NAPOLI.** Gli ottimi risultati ottenuti dal canottaggio italiano nelle ultime settimane, tra Europei assoluti e Mondiali universitari e junior, hanno ovviamente rallegrato il presidente federale Giuseppe Abbagnale, 68 anni, che ha commentato i risultati con un'emozione palpabile. «Sono molto contenti di ciò che abbiamo fatto», dice Abbagnale, «ma non siamo appagati. Il canottaggio italiano è in salute, confermiamoci a Plovdiv».

Un successo del canottaggio italiano che va visto con serenità, con un mondo intorno, con il mio Consiglio e con il Direttore Tecnico e il suo staff. L'Italia è tornata ad essere considerata una grande nazione rematoria rispettata e osservata. Dopo aver trascinato società, tecnici e atleti per l'impegno e dopo aver ricevuto i complimenti ricevuti persino dal presidente della Repubblica Mattarella, Abbagnale ha provato a spingersi in avanti: «L'anno scorso, anche se bellissimo, non si appagò e così

fu difficile negli ultimi pochi settimane far capire la responsabilità di lavorare di più e meglio per affrontare nelle migliori condizioni il Mondiale Assolutivo di Plovdiv, al quale la Nazionale Olimpica e Paralimpica dovrà arrivare ben preparata».

**Giuseppe Abbagnale**

### BASKET FEMMINILE Il club partenopeo ha annunciato la conferma dell'ala, che esulta: «Non vedo l'ora di ricominciare» Dike Napoli, rinnova anche Nene Diene

**NAPOLI.** Dopo i colpi in entrata, decisamente di peso, come Macchi, Rea, Tagliapietra e Mancinelli, da qualche giorno il Dike Napoli si sta dedicando ad attività altrettanto importanti, quelli relativi alle conferme. Nei giorni scorsi è toccato a Patrice e Godezic rinnovare il proprio accordo con l'ambrosiano club napoletano, per la Diene la ufficializzazione che anche Nene Diene verrà in maglia della Sacro Magni Sorbus per almeno un'altra stagione. L'intesa in classe '92, che si è rivelata preziosissima nelle stagioni di coach Molino nel corso dell'ultimo campionato, prevederà nella prossima stagione a migliorare la città dello scorso anno, che parlano di 17 milioni di utilizzo medio ad incontro, con una media di 3 punti (con un high di 13) e 2 rimbalzi ad uscita. Discrete anche le percentuali, con il 38% da due punti, il 15% da tre, ed il 57% dalla lunetta: ora è

adesso non potrei giocare in A). È stato un anno un po' difficile ma nonostante tutto siamo riuscite ad ottenere un risultato storico per Napoli, e da lì vogliamo ripartire. L'obiettivo, come detto, è migliorare ancora. «Assolutamente vero. È stato un anno fondamentale perché ho potuto dimostrare le mie qualità, e la cosa più importante è sono molto contenta di rimanere a Napoli perché se non fosse stato per la società che mi ha dato fiducia, non sarei rimasta qui. Non vedo l'ora di ricominciare, la società ha fatto acquisti importanti e quindi avrò la possibilità di potermi allenare al massimo e di migliorare giorno dopo giorno. Le ultime parole sono su Napoli e i napoletani. «Non sapete altro di rivivere i nostri tifosi che ci hanno sostenuto sempre con il loro calore. Sono veramente contenta di ritornare perché mi piace la città di Napoli e la sua atmosfera: quest'anno sono certa che ci diventeremo».

**FINI DI UN'ERA**  
Alonso dice basta: addio alla Formula 1  
**WORKING.** Fernando Alonso non garrirà in Formula 1 nel 2019. Lo ha ufficializzato ieri la McLaren, team per cui corre il due volte campione del mondo. Il 37enne di Oviedo è alla sua 17esima stagione in F1, quinta con la McLaren, e ha accumulato 32 vittorie, 22 pole position e 97 podi fino ad oggi. Oltre ai suoi due titoli nel 2005 è diventato l'alfiere più giovane campione del mondo nella storia della F1. Fernando è stato vice campione del mondo per ben tre volte.

### PALLANUOTO Gli azzurri di Silipo travolgono la Nuova Zelanda. Bene i posillipini Mondiali U18, l'Italia passeggia ancora

**SZOMBATHELY.** Si è concluso con un'altra larga vittoria la fase a gironi dei Mondiali Under 18 di pallanuoto, in corso a Szombathely in Ungheria, per l'Italia di Carlo Silipo. Dopo la goleada contro l'Uzbekistan, infatti, gli azzurri hanno travolto anche la Nuova Zelanda con il punteggio di 15-8 (parziali: 4-1, 5-3, 2-0, 4-4), chiudendo così il girone C con sei punti, frutto di tre vittorie e una sola sconfitta, di misura, contro la forte Croazia. Oggi 8 in programma l'ultima giornata della fase iniziale, nella quale però l'Italia osserverà il proprio turno di riposo, con il secondo posto nel girone ormai matematicamente acquisito e la curiosità per conoscere il nome dell'avversario che, alle ore 20 di domani, gli azzurri saranno chiamati ad incrociare negli ottavi di finale. Un nome che verrà fuori dalla sfida di oggi tra Ungheria e Russia: chi perde troverà l'Italia agli ottavi.

Tornando alla partita di ieri, ancora una volta grande protagonista il triestino Mezzarobba, che si vonferma capocannoniere azzurro e mette a segno sei reti. Vanno però a segno, con una rete ciascuno, anche tutti e tre i giocatori del Posillipo presenti in Ungheria: Iodice (su rigore), Di Martire e Silvestri.

### CICLISMO Grande successo per la tredicesima edizione della corsa Scoprire Castelpoto, trionfa la Cicli Serino

**CASTELPOTO.** Si è svolta in un clima festoso, nella scorsa settimana, la 13ª edizione della tradizionale gara ciclistica "Scoprire Castelpoto", in provincia di Benevento, manifestazione organizzata dall'ente di promozione sportiva Cusid diretto da Mario Verna. Una gara molto impegnativa su un circuito cittadino di 2,2 km da ripetere 18 volte. Al via un bel gruppo di ciclisti che hanno dato vita, come sempre, ad una combattuta gara, che ha visto tra i suoi massimi protagonisti, Oreste Moschetti della Cicli-Mareno Italianistica e Federico Scotti della Cannondale, oltre a Stefano Scotti e Maximiliano Dal Prete del team Cicli Falasca. La gara di Castelpoto è stata organizzata con l'apporto dell'ente di Promozione Calcio. Complimenti agli organizzatori, che hanno, per l'ennesima volta, presentato al pubblico un evento di grande interesse, con appassiti ai passaggi e per lo spettacolo che hanno dato i partecipanti in gara. Appuntamento per la prossima edizione, la quattordicesima, che si svolgerà ad agosto 2019.

Per la classifica riservata alle società in gara, il successo è andato all'Asd Cicli Serino, che ha preceduto la Ciclistica Sarnese e, in terza posizione, il team Civitan. Il servizio cronometraggio e classifiche finali è stato a cura di Pasquale Pizzano.

**Stefano Pizzano**

## I 100 stile libero in meno di un minuto L'impresa del 1922 firmata «Tarzan»

La prima volta in cui un uomo nuotò i 100 stile libero in meno di un minuto fu quasi un secolo fa.

Da allora il RECORD del mondo è stato ritoccato 39 volte, oggi addirittura si nuota 12" più veloce: il brasiliano Cesar Cielo ha portato il primato della gara regina a 46"91. Ma la prodezza firmata ad Alameda il 19 luglio 1922 da Johnny Weissmuller, il leggendario Tarzan, resta inimitabile. Per via del muro abbattuto ma anche perché non c'è più stato un progresso così netto: 2"2 sotto al precedente RECORD firmato due anni prima dall'hawaiano Duke Kahanamoku.



**NUOTO**  
I 100 stile libero in meno di un minuto L'impresa del 1922 firmata «Tarzan»



Johnny Weissmuller (1904-1954), tre ori nel nuoto a Parigi 1924  
Il primato fu battuto il 19 luglio 1922 da Johnny Weissmuller, il leggendario Tarzan, nella semifinale. Per via del muro abbattuto ma anche perché non c'è più stato un progresso così netto: 2"2 sotto al precedente RECORD firmato due anni prima dall'hawaiano Duke Kahanamoku

**TENNIS**  
Una chimera chiamata Grande Slam Il mito Laver ci è riuscito due volte



Rod Laver (1928), Grande Slam da difendente nel '67 e da pro' nel '69  
Se si accetta lo statunitense Don Budge, che lo conquistò per primo nel 1938 ma da sempre ostacolato da svariati, in campo maschile, ha centrato il Grande Slam, ovvero tre vincendo consecutivi tutti e quattro tornei Major (di recente, Australian Open, Roland Garros, Wimbledon

**BOKS**  
Sugar Ray Leonard, 5 titoli mondiali in cinque categorie di peso differenti



Sugar Ray Leonard (1950) contro Thomas Hearns nel 1981  
Il settore ufficiale per non dire improbabile, indicare chi sia stato il più grande pugile della storia. Sugar Ray Leonard non è quello che ha vinto di più, né è quello che ha messo in maggior difficoltà il più grande avversario di Muhammad Ali, ma può leggersi di essere stato, nello spazio di un decennio, il primo pugile a conquistare la corona mondiale in cinque categorie di peso differenti: middle, supermiddle, middle, middleweight e supermiddle. Fu, nel 1980, dopo la sua agguata a Floyd Mayweather Jr, ma, allora, è arrivato secondo.



C. C. NAPOLI

paralimpici

## Europei nuoto 11 medaglie Barlaam oro e record

Un segno nero sul braccio in segno di vicinanza e solidarietà.

Gli azzurri del nuoto paralimpico hanno voluto dedicare il loro impegno e le loro medaglie alle vittime di Genova in un'altra giornata strepitosa agli Europei di Dublino (diretta RaiSport dalle 12 circa e dalle 19 per le finali). Ieri sono arrivate 11 medaglie (4 d'oro), che si aggiungono alle 9 precedenti. L'oro è giunto da Xenia Palazzo (400 sl S8), Vincenzo Boni (50 sl S3), Arjola Trimi (50 sl S4) e Simone Barlaam (100 sl S9), con record europeo: 54"42). Argento per Stefano Raimondi (100 dorso S10, record italiano: 59"30), Gioele Ciampricotti (400sl S8), Antonio Fantin (50 dorso S5) e la staffetta 4x50 misti mixed composta da Monica Boggioni (dorso), Efrem Morelli (rana), Gioele Ciampricotti (delfino) e Arjola Trimi (stile libero). Il bronzo è andato a Riccardo Menciotti (100 dorso S10), Monica Boggioni (50 dorso S5) e Federico Morlacchi (100 sl S9).

c. arr.

### TERZO TEMPO

NUOTO Ai tricolori a Roma, Thomas Ceccon (2001) nuota il 100 sl in 48"87, 3" cronometro stagionale e 12" ultima. Lina caduta in moto, ha condizionato il basso rendimento del 7 volte iridato Dresseau (Usa). Ledezky a Tokyo: dai 200 ai 1500. Sun Yang agli Asiatici da sabato: dai 200 ai 1500

TENNIS

### Baby Borg sulle orme di papà «Vorrei Wimbledon come lui»

Rovescio bimane come Bjorn, il 15enne Leo è n. 576 al mondo



Leo Borg, 15 anni, ha cominciato a giocare a tennis a 3 anni. Sotto: insieme al padre Bjorn in campo

Si riprende la più grande delle arti, quella del tennis, perché Leo è stato concesso un permesso speciale per giocare nei campi di casa del padre, il campione di Wimbledon, a 3 anni. Leo è nato il 15 gennaio a Ginevra, in Svizzera, e ha cominciato a giocare a tennis a 3 anni. Il padre, il campione di Wimbledon, ha speso un sacco di soldi per far sì che il figlio potesse giocare nei campi di casa. Leo è nato il 15 gennaio a Ginevra, in Svizzera, e ha cominciato a giocare a tennis a 3 anni. Il padre, il campione di Wimbledon, ha speso un sacco di soldi per far sì che il figlio potesse giocare nei campi di casa.



Il padre e il figlio in campo

PALLANUOTO

### Mondiale, Italia: nella prima lista c'è Cate Bosetti

La schiacciatrice sta recuperando da un infortunio. Il c.t.: «Ha lavorato tanto, è un premiato»



Cate Bosetti, 26 anni

La schiacciatrice c'è. Cate Bosetti è nella prima lista per il Mondiale. La schiacciatrice sta recuperando da un infortunio. Il c.t.: «Ha lavorato tanto, è un premiato».

PARALIMPICI

### Europei nuoto 11 medaglie Barlaam oro e record

Uscita di scena per il 100 dorso S10, record italiano: 59"30



Simone Barlaam

Uscita di scena per il 100 dorso S10, record italiano: 59"30.

### GAZZANNEWS

PALIO DI SIENA

### Drago e Nicchio vogliono il «Cencio» delle polemiche

Il drago nella discoteca che va al vestire del Palio del Azzurro.



Il drago nella discoteca che va al vestire del Palio del Azzurro.

SEASIDE VILLEY

### World Tour Nicola-Lupo al via nelle finali

Conclusione oggi del World Tour Nicola-Lupo a Parigi.



Nicola-Lupo

IPPICA

### A Montecatini fari su Timone Ek

Il cavallo di razza che va al vestire del Palio del Azzurro.

BASEBALL-SOFTBALL

### Riduzione partite: test mondiale

Il test mondiale per la riduzione delle partite.

